

Milano, lì 13/06/2017

REPORT CONVOCAZIONE AIS MILANO DEL 12/06/2017

Con la presente siamo a riportare al personale quanto emerso dalla riunione in oggetto.

La riunione si è svolta presso la Sede Centrale alla presenza del Direttore Massimiliano Floris, del Responsabile dell'addestramento Gianpaolo Bisanti, di Roberto Simeone per Relazioni Industriali, del Referente CBO Roma Gianmaria Banni e delle rappresentanze sindacali UGL del CBO di Roma e Milano.

La riunione si è aperta affrontando i temi del piano di addestramento e del continuous training. Sono state riportate discrepanze tra quanto previsto e quanto poi realmente applicato durante le abilitazioni del personale, sia quello recentemente in missione che quello trasferito mesi fa.

Gianpaolo Bisanti ci ha spiegato le ragioni che lo hanno portato ad applicare tali tempistiche per l'abilitazione e ci ha comunicato che, anche alla luce di queste nuove situazioni che si sono venute a creare e con l'avvento della nuova sala di Milano, il piano di addestramento sarà modificato nel prossimo quadrimestre per renderlo più "agile" data la specularità delle due sale.

Per quanto riguarda il continuous training, Gianpaolo ci fa sapere che stanno lavorando con Enac per rendere compatibile il nostro piano di addestramento con i nuovi requisiti richiesti (meteo). Si tenderebbe ad un mantenimento competenze ogni 3 anni come avviene ora per i meteo.

Inoltre, visto le numerose richieste, entro l'estate, saranno rilasciate le risposte alle domande della banca dati.

Si è poi parlato dei lavori per la nuova sala. In questi giorni sono stati effettuati dei sopralluoghi per definire gli interventi necessari per rendere lo shelter adatto a sostenere tutti gli impianti previsti.

Da questa valutazione è emerso che i lavori si concluderanno verosimilmente entro luglio e che il trasferimento sarà effettuato ad ottobre inoltrato, non prima però di essere sicuri della data di fine lavori e di aver effettuato almeno un'altra giornata di addestramento sui nuovi sistemi.

Monitoreremo la situazione in modo da effettuare il "trasloco" in periodi "miti".

Il direttore Floris ha tenuto a rassicurare che sa bene quali potrebbero essere le scomodità ad effettuare lo spostamento con climi rigidi e che quindi ciò non avverrà in tali periodi.

Si è capito tra le righe che i lavori potrebbero durare alcuni giorni in più (una decina), date le richieste che sono state avanzate in questi mesi, per rendere più confortevole la sala nuova (pavimenti, pareti, climatizzazione).

Abbiamo poi parlato del tanto ricorrente tema del personale a Milano.

Il direttore Floris ha fatto un piccolo recap della riunione tenutasi con il direttore Paggetti la settimana scorsa e nella quale lo stesso aveva comunicato di voler risolvere definitivamente la situazione del personale a Milano (con la possibilità di una mobilità ad hoc).

In seguito ci ha comunicato di voler inviare il personale in attesa di partenza per il corso cta/tm1 in una sola tornata (via il dente via il dolore) e ci ha ringraziato per aver effettuato l'addestramento dei due colleghi di Roma in linea operativa (non che ci fossero alternative) e che, per lo stesso motivo ciò potrà verificarsi anche durante l'addestramento delle unità previste da Cuneo (se e quando arriveranno) ma che farà il possibile per non farlo accedere.

Abbiamo richiesto che, per le nuove unità in arrivo, venga sgravato il più possibile il peso dalle ore in linea operativa trasferendole in ufficio o in orari tali da non appesantire lo svolgimento del lavoro quotidiano.

Bisanti e il direttore hanno accolto in maniera favorevole tale proposta mettendosi a disposizione per cercare di mitigare questo problema.

Il personale di Cuneo sarebbe dovuto entrare in servizio il 1 agosto.

La nota dolente, e per la quale siamo costretti ad usare il condizionale, è che al personale di Cuneo è stato bloccato il trasferimento qualche ora prima della riunione a causa della mancata trasformazione del CA di Cuneo in aeroporto a basso traffico da parte di Enac. Ciò è stato da noi comunicato alla direzione durante l'incontro (ne erano allo scuro). Inizialmente increduli, si sono poi attivati con la ricerca di nuove informazioni in merito, ciò che è certo è che **le 2 unità previste al momento non potranno arrivare.**

Abbiamo anche chiesto notizie circa la super licenza. Ci hanno spiegato che questa è l'idea di massima dell'azienda ma che, come ben possiamo immaginare, i tempi saranno abbastanza lunghi e che comunque continueranno a lavorare anche per la licenza di operatore "aro-cbo".

Collegato a questo argomento e su nostra esplicita domanda ci ribadiscono che i due cbo non sono in discussione, portando come esempi di impegno in tal senso, la nuova sala, il progetto nella nuova torre e la volontà di ripianare il personale.

Si sono poi chieste notizie sul riconoscimento dei videoterminalisti.

Il direttore ha inoltrato all'ufficio competente la lettera inviata dal nostro rls per la sicurezza Paolo Corda, e ci è stato risposto che al momento l'azienda non ha intenzione di rivedere la misurazione fatta anni fa. Continueremo a sottoporre questa tematica agli uffici competenti in modo che venga realmente effettuata la valutazione e quindi riconosciuto questo status.

L'incontro si è concluso ribadendo la necessità di altre 7 unità (oltre i 2 di cuneo) per poter sopperire alle richieste di trasferimento, corsi cta e ripianare il layout di 24/25 unità. Ci è stato inoltre confermato che tutti i turni hanno la stessa priorità, per le eventuali coperture con straordinari in caso di assenza.

Per quanto concerne l'uso dei giorni di rfs, ci si rifà a quanto in accordo sindacale nazionale nonché come previsto da contratto.

Per quanto riguarda il problema dei controlli al varco il direttore ha ribadito che lui da solo non può nulla ma che sicuramente non negherà la scomodità e la perdita di tempo che tale pratica comporta ad ogni singolo turno qualora qualcuno gli chiedesse un parere in merito.

Dovremo quindi trovare un'altra via per far sì che anche questo problema si risolva.

A parole possiamo dirci soddisfatti, anche se restiamo in attesa di assistere ad ulteriori sviluppi.

Sicuramente riteniamo poco utile essere arrivati al 12 di Giugno per discutere di argomenti noti e stranieri e per i quali si era richiesto un incontro urgente ad aprile (oltre ad essere rimasti d'accordo già a febbraio per un incontro previsto a fine aprile e mai calendarizzato).

Speriamo di essere contattati a breve con nuove informazioni sulla situazione del personale, che riteniamo di urgenza estrema, e la cui condizione è in continua evoluzione.

RSA UGL TA - ARO CBO Milano Linate